Piergiorgio Gerratana nuovo segretario provinciale del Pd: 71,26% di preferenze

E’ Piergiorgio Gerratana il nuovo segretario provinciale della federazione di Siracusa. E’ questo l’esito del congresso che si è svolto oggi nella città aretusea. Gerratana, 42 anni, laureato in “Scienze governo e gestione di amministrazioni e imprese”, ha ottenuto il 71,26% dei consensi.
Formulo a Piergiorgio i migliori auguri di buon lavoro per il risultato raggiunto. E’ giovane ma ha una significativa esperienza che sarà utile nel percorso politico che ci vede contrapposti al centrodestra”: così il segretario regionale del Pd Sicilia, Anthony Barbagallo che oggi ha presenziato ai lavori del congresso siracusano.
“Rivolgo inoltre anche un sentito ringraziamento ad Antonio Nicita, commissario del Pd di Siracusa e al sub commissario Giacomo D’Arrigo – conclude – per la disponibilità dimostrata, grazie ai quali dopo oltre due anni si è giunti alla fine del commissariamento con l’elezione del nuovo segretario provinciale”.
Ad analizzare i risultati del congresso del Partito Democratico è oggi anche il deputato regionale Tiziano Spada.
“Il dato che emerge-il suo punto di vista- è che, insieme a un gruppo di amministratori locali e dirigenti di questo partito, siamo riusciti a rappresentare una percentuale importante in provincia. Diversi gruppi politici – tra cui quello che fa riferimento al senatore ed ex commissario provinciale Antonio Nicita; quello vicino a Gaetano Cutrufo, candidato nella lista del PD alle scorse elezioni regionali; il gruppo del sindaco di Carlentini Giuseppe Stefio, candidato anche lui alle regionali del 2022; il gruppo dell’ex deputato Bruno Marziano e quello di Area Dem di cui fa parte l’ex parlamentare Marika Cirone Di Marco; il gruppo civico che fa riferimento a Renata

Giunta, candidata a sindaco di Siracusa alle ultime amministrative, e la new entry Mario Bonomo, ex parlamentare e in corsa alle ultime regionali – spesso con idee diverse tra loro, hanno scelto invece di sostenere la candidatura di Piergiorgio Gerratana, che adesso si troverà a gestire la fase di ricostruzione di questo partito e a gestire le varie anime. Noi, puntando sulla candidatura di Orazio Scalorino-osserva Spada- abbiamo deciso di dare seguito a un percorso di cambiamento e innovazione che continuerà essendo riusciti a rappresentare 1/3 del partito. Il risultato è frutto del lavoro svolto in appena una settimana, pur tra mille difficoltà e considerando la battaglia che abbiamo combattuto per svolgere le primarie e aprire il partito ai cittadini, come confermato più volte dallo stesso Scalorino. Il ritiro alla vigilia del voto dell'unica donna ed il sostegno di fatto a Gerratana del candidato Giuseppe Patti ha reso la competizione una sfida a due. Scalorino -aggiunge Spada- ha interpretato al meglio il ruolo di candidato, confermando di essere una risorsa per il partito".
Spada rivolge,infine,lo sguardo sguardo al futuro del Partito Democratico.
"Quando ho scelto di candidarmi al Parlamento siciliano nella lista del Partito Democratico, siamo partiti da zero – aggiunge Spada -. Oggi, grazie anche all'azione politica portata avanti in questi due anni in Assemblea Regionale Siciliana, e grazie ai tanti amministratori, consiglieri comunali e dirigenti di partito, stiamo raccogliendo i frutti all'interno del Partito. Continueremo a portare avanti le nostre idee, con l'ambizione di governare la Sicilia e di avvicinare chi oggi resta scettico rispetto all'azione portata avanti dal Partito Democratico negli ultimi anni".